

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3390 del 03/07/2018
Oggetto	E-DISTRIBUZIONE SPA. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI LINEA ELETTRICA SOTTERRANEA IN DOPPIA TERNA A 15 kV N. 00968 "NEW AMAZON" PER NUOVA FORNITURA CLIENTE PRIVATO IN LOCALITA' CASCINA MORANDO - COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC) PRAT UT/35710/623.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3553 del 03/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	

Questo giorno tre LUGLIO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, , determina quanto segue.

E-DISTRIBUZIONE SPA. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI LINEA ELETTRICA SOTTERRANEA IN DOPPIA TERNA A 15 KV N. 00968 "NEW AMAZON" PER NUOVA FORNITURA CLIENTE PRIVATO IN LOCALITA' CASCINA MORANDO – COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC) PRAT UT/35710/623.

LA DIRIGENTE

Preso atto che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

Viste:

- la legge 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 7.4.2016, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Visti inoltre:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.";
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.";
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.";
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la Legge Regionale 31 ottobre 2000, n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici)";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. N. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. n. 10 del 1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)";

- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa - Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del 14.07.2006 "Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)";

Vista la domanda presentata, ai sensi della L.R. 10/1993, da e-distribuzione spa in data 11/9/2017, acquisita al protocollo di Arpae con n. PGPG/2017/11091 di pari data, completata con documentazione acquisita al prot. Arpae in data 16/10/2017, 17/10/2017 e 2/11/2017 per il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione ed esercizio delle seguenti opere:

costruzione e gestione di linea elettrica sotterranea in doppia terna a 15 kV n. 00968 "New Amazon" per nuova fornitura cliente privato in località Cascina Morando – Comune di Castel San Giovanni (PC).

Per l'infrastruttura in oggetto e-distribuzione s.p.a.:

- ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità ed ha richiesto l'effettuazione delle operazioni preliminari di cui al 1° comma dell'art. 3 della L.R. 10/1993;
- ha comunicato che l'infrastruttura non risulta essere prevista negli strumenti urbanistici comunali e pertanto l'autorizzazione deve avere efficacia sia di variante urbanistica sia di introduzione delle fasce di rispetto.

E-distribuzione spa ha presentato la seguente documentazione (allegata alla domanda sopra richiamata e successive integrazioni):

- elaborati di progetto, relazione descrittiva e note esplicative sull'inserimento ambientale e sull'inserimento al P.S.C. del Comune di Castel San Giovanni;
- nuovo progetto elaborato da e-distribuzione spa, assunto a prot. Arpae con n. 12866 del 16/10/2017;
- richiesta di nulla osta al Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" (prot. Arpae n. 11085 del 11/9/2017 e 12860 del 16/10/2017);
- richiesta di nulla osta all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile (prot. Arpae n. 11084 del 11/9/2017 e 12868 del 16/10/2017);
- richiesta di nulla osta all'Agenzia Interregionale per il fiume Po (prot. Arpae n. 11103 del 11/9/2017);
- richiesta di nulla osta archeologico alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (prot. Arpae n. 11092 del 11/9/2017 e 12858 del 16/10/2017);
- dichiarazione di non interferenza con linee di trasporto ad impianti fissi (ferrovie, filovie, impianti a fune) (prot. Arpae n. 11165 del 12/9/2017);
- dichiarazione di non interferenza con attività minerarie inviata al MISE – Sezione UNMIG (prot. Arpae n. 11086 del 11/9/2017);
- comunicazione di non ostacolo dell'opera alla navigazione aerea (prot. Arpae n. 11108 del 11/9/2017);
- richiesta ad Arpae – CTR CEM delle valutazioni tecniche preventive dell'opera in argomento (prov. Arpae n. 11088 del 11/9/2017);
- trasmissione al MISE – Comunicazioni - Ispettorato dell'Emilia Romagna dell'attestazione di conformità ex D. Lgs. 259/2003 e della relativa dichiarazione da parte del sottoscrittore (prot. Arpae n. 11146 del 12/9/2017);
- richiesta a SATAP SPA di nulla osta di massima (prot. Arpae n. 11118 del 12/9/2017 – e 12994 del 17/10/2017);
- attestazione di pagamento della tariffa istruttoria prevista dalla L.R. 10/1993, dalla D.G.R. 1946/2003 e dal Tariffario delle prestazioni di Arpae approvato con D.G.R. n.14 dell'11/1/2016 e revisionato con D.G.R. n.798 del 30/5/2016;
- elaborato per variante urbanistica al PRG comunale (prot. Arpae n. 11087 del 11/9/2017 e 12993 del 17/10/2017);
- elenco dei proprietari delle aree secondo le risultanze catastali (prot. Arpae n. 12993 del 17/10/2017);

- richiesta di pubblica utilità dell'opera (prot. Arpae n. 13770 del 02/11/2017);
- richiesta al Comune di Castel San Giovanni (PC) del nulla osta all'esecuzione dei lavori in aree di pertinenza di strade comunali (prot. Arpae n. 6872 del 26/4/18);
- richiesta alla Provincia di Piacenza di proroga di validità della concessione relativa a strada provinciale per l'esecuzione dei lavori (prot. Arpae n. 8733 del 30/5/2018);

Atteso che il progetto riguarda la costruzione di un tratto di linea a doppia terna Mt 15 kV n° 00968 denominata "New Amazon" e n° 00969 "Pievetta" tra le località Morando – Bariana per una estensione di circa 2400 metri, in seguito alla richiesta di un aumento di potenza richiesto dal centro logistico locale. La linea a doppia terna parte da una linea esistente situata in località Berlasco e mantenendo un andamento pressochè rettilineo, si attesterà presso la cabina di trasformazione esistente MT/bt n° 60120 denominata "A21 Nord" nei pressi dello svincolo autostradale della A21 e nelle immediate vicinanze della utenza da allacciare. Tale realizzazione consentirà pertanto di garantire la continuità e la sicurezza del servizio elettrico che al momento non rispecchia gli standard di qualità vigenti.

Dato atto del seguente iter istruttorio:

- questa Struttura di Arpae, con nota del 20/11/2017 prot. n. 14527, ha richiesto all'Ufficio Tributi del Comune di Castel San Giovanni (PC) i dati relativi all'attuale residenza dei proprietari dei terreni su cui insisterà l'elettrodotto in argomento (rif. artt. 3 e 4-bis L.R. 10/1993);
- con nota n. 14859 di prot. del 27/11/2017, questa Struttura di Arpa ha conseguentemente sospeso il procedimento di rilascio della presente autorizzazione;
- il Comune di Castel San Giovanni ha fornito i dati richiesti con nota n. 23025 di prot. del 19/12/2017;
- questa Struttura di Arpae, a seguito dell'esito positivo della verifica di completezza della documentazione pervenuta, ha comunicato l'avvio del procedimento di rilascio della presente autorizzazione, con nota n. 16259 di prot. del 29/12/2017;
- in data 29/12/2018, con nota prot. n. 16260, Arpae ha indetto la conferenza di servizi decisoria ex art. 14 c. 2 della L. 241/199, in forma semplificata e modalità asincrona;
- l'avviso di deposito della domanda di autorizzazione in argomento è stato pubblicato sul BURERT n. 24 del 07/02/2018 e sul quotidiano Libertà in pari data, oltre che all'albo pretorio del Comune di Castel San Giovanni (PC);
- la SAC dell'Arpae di Piacenza, con note protocollate in data 17/1/2018, ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, volto alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a tutti i proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto, con lettere raccomandate A.R. conservate agli atti o PEC per le imprese;
- a seguito delle comunicazioni di cui al punto precedente è pervenuta n. 01 osservazione da parte di SATAP SPA (nota assunta a prot. Arpae con n. 1616 del 02/02/2018 – ritrasmessa per correzione di un errore materiale con nota assunta a prot. Arpae con n. 3544 del 05/03/2018), da ritenersi superata alla luce del successivo nulla osta di massima rilasciato dalla medesima società SATAP spa in data 16/05/2018 (prot. Arpae n. 7973 del 17/05/2018);
- l'AIPO – Agenzia Interregionale per il fiume Po (con nota datata 27/10/2017, prot. n. 25516) e il Consorzio di Bonifica di Piacenza (con nota datata 10/1/2018, prot. n. 348) hanno formulato richieste di documentazione integrativa;
- Arpae ha conseguentemente richiesto integrazioni ad e-distribuzione spa con nota n. 1022 di prot. del 23/1/2018, sospendendo il procedimento di rilascio della presente autorizzazione ed i termini della conferenza di servizi;
- e-distribuzione spa ha presentato documentazione integrativa il 09/02/2018 (prot. Arpae n. 2118 del 12/02/2018) e il 06/03/2018 (prot. Arpae n. 3744 del 07/03/2018),
- Arpae con nota del 23/4/2018, prot. n. 6674, ha provveduto a trasmettere copia della documentazione di cui al punto precedente agli Enti interessati, riprendendo i termini del procedimento e della conferenza di servizi;

- Arpae con nota del 31/5/18, prot. n. 8870, ha richiesto ad e-distribuzione spa il rimborso delle spese postali per le comunicazioni effettuate ai proprietari mediante lettera R/R, così come disposto dall'art. 4-bis c. 7 della L.R. 10/1993. E-distribuzione spa ha provveduto al pagamento in data 8/6/2018 (prot. Arpae n. 9651 del 14/6/2018);

Visti i seguenti pareri/atti di assenso:

- il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" ha espresso i propri nulla osta nn. 229-17 del 20/9/2017 (prot. Arpae n. 11731 del 22/9/2017), confermato con nota del 2/6/2018 e 250-17 del 24/10/2017 (prot. Arpae n. 13362 del 25/10/2017);
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ha trasmesso la nota n. 1134 di prot. del 8/2/2018 (prot. Arpae n. 2053 del 09/2/2018) e nulla osta – con prescrizioni riportate nel successivo dispositivo – con note nn. 8921 di prot. del 09/10/2017 (prot. Arpae n. 12515 del 09/10/2017) e 10092 di prot. del 14/11/2017 (prot. Arpae n. 14352 del 15/11/2017);
- il Consorzio di Bonifica di Piacenza ha rilasciato ad e-distribuzione spa la concessione per l'attraversamento interrato del canale consortile denominato Copalara in data 21/2/2018 prot. 2264 (prot. Arpae n. 2855 del 22/02/018);
- il Comando 1^ Regione Aerea dell'Aeronautica Militare con nota del 19/02/2018, prot. n. M_D AMI001 0003060, ha comunicato il proprio nulla osta relativamente agli aspetti demaniali di propria competenza (prot. Arpae n. 2662 del 20/2/2018);
- Arpae – C.T.R. Radiazioni non ionizzanti (CEM) ha comunicato che gli impianti in oggetto sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti (prot. n. 5077 27/3/2018);
- l'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile con nota n. PC.2017.53930 di prot. del 05/12/2017 ha espresso nulla osta all'esecuzione dei lavori, nel rispetto dell'accordo sostitutivo del provvedimento concessorio approvato con DGR 1121/2009;
- l'Ufficio Demanio Infrastrutture del Comando Marittimo Nord, con nota del 15/1/2018 n. M_D MARNORD001243 di prot., ha espresso nulla osta di competenza, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare relativamente alla realizzazione dell'opera in argomento (prot. Arpae n. 456 del 15/1/2018);
- la Provincia di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. 872 del 22/9/2017 (prorogata con nota n. 16508 di prot. provinciale del 8/6/2018) ha rilasciato la concessione stradale per attraversamento di strada di propria competenza (prot. Arpae n. 12165 del 03/10/2017);
- l'AUSL di Piacenza – Dipartimento di Sanità Pubblica ha espresso parere favorevole con nota n. 2018/0022769 del 19/3/2018 (prot. Arpae n. 4591 del 19/3/2018);
- l'AIPO – Agenzia Interregionale per il fiume Po con nota n. 7547 di prot. del 5/4/2018 (prot. Arpae n. 5588 del 05/04/2018) ha espresso parere favorevole – con prescrizioni riportate nel successivo dispositivo – alla realizzazione dell'attraversamento sotterraneo necessario alla esecuzione delle opere in progetto;
- SNAM Rete Gas spa ha comunicato con nota del 30/3/2018 che le opere in progetto non interferiscono con impianti di propria competenza (prot. Arpae n. 7149 del 03/5/2018);
- la Provincia di Piacenza con provvedimento del Presidente n. 36 del 7/5/2018:
 - ha espresso una valutazione favorevole in merito agli effetti di Variante alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Castel San Giovanni implicati nel progetto in esame, formulando le seguenti considerazioni e prescrizioni:
 - per quanto riguarda gli elaborati di variante al PSC e al RUE vigenti del Comune di Castel San Giovanni, di cui sono riportati specifici estratti nel documento di progetto "Documentazione per l'inserimento nei piani urbanistici", si evidenzia che gli elaborati da modificare devono essere solo quelli che rappresentano le infrastrutture tecnologiche ed i relativi rispetti (Tav. PSC08 Carta dei rispetti) e che il RUE non contenendo alcun elaborato

dedicato alla specifica tematica, non necessita di essere variato; inoltre, considerato che l'intervento in esame comporta vincolo espropriativo, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art.2-bis della L.R.10/1993 e smi. secondo le quali *"L'autorizzazione per le linee ed impianti elettrici destinati al pubblico servizio che non siano previsti dagli strumenti vigenti comporta, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, variante al Piano operativo comunale (POC) ..."*;

- nell'ambito interessato dal tratto di linea elettrica sotterranea in doppia terna a 15 KV in progetto, il PTCP, così come si evidenzia nella Tav.A2.1, individua un'area forestale (in adiacenza al Rio Boriacco) e una formazione lineare vegetazionale (in adiacenza al Rio Carona); in sede di PSC (Tav. PSC04), si è confermata la presenza di tali individuazioni soggette alle disposizioni di cui all'art.39 di PSC. Pertanto, l'intervento è ammissibile subordinatamente alla espressa verifica di compatibilità paesaggistico-ambientale in capo al Comune (prevista al comma 7 dell'art.8 del PTCP e al comma 11 dell'art.39 di PSC), e nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 8, 9 e 10 dell'art.8 del PTCP;
- considerato che il tratto della linea in progetto attraversa strade (Via Parpanese e SP412R) individuate nel PTCP (Tav.A1.1) e nel PSC (Tav. PSC04) come viabilità storica, risulta necessario in sede di attuazione degli interventi previsti, il rispetto delle disposizioni di cui all'art.27 delle Norme del Piano provinciale e all'art.54 del PSC;
- considerato che la linea in progetto attraversa due corsi d'acqua pubblici e le relative fasce di tutela definite ai sensi dell'art.142 comma 1 lett.c del D.Lgs. 42/2004, e un'area boscata tutelata ai sensi dell'art.142 comma 1 lett. g del D.Lgs. 42/2004, si rimanda al Comune di Castel San Giovanni l'applicazione delle disposizioni di cui all'art.146 del D.Lgs. 42/2004 e del D.P.R. 31/2017 per quanto riguarda l'eventuale esclusione dall'autorizzazione paesaggistica o l'avvio della procedura autorizzatoria semplificata;
- la linea elettrica in progetto interferisce sia con la strada comunale Via Parpanese, il cui attraversamento potrà avvenire solo a seguito di regolare concessione, ai sensi del Nuovo Codice della Strada, di competenza del Comune Castel San Giovanni, sia con la viabilità provinciale (SP412R Val Tidone) rispetto alla quale, ai fini della realizzazione degli interventi, risulta necessario acquisire la concessione stradale rilasciata dal Servizio "Viabilità, Edilizia e Servizi tecnologici" della Provincia di Piacenza.
- ha dato atto che gli effetti di Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale, implicati nel progetto in esame, sono esclusi dalla valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 12 a 18 del D.Lgs.n. 152/2006 e successive modifiche in applicazione del comma 12 dell'art. 6 del medesimo Decreto;
- ha dato atto che la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione delle opere in questione da parte di ARPAE S.A.C. (Autorità competente) e che il rilascio di tale atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporterà l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi alla Regione e alla Provincia;
- autorizzazione del Comune di Castel San Giovanni del 1/6/2018, prot. n. 10719, all'esecuzione degli scavi in aree di pertinenza di strade comunali (prot. Arpae n. 9363 del 11/6/2018);
- nulla osta minerario rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile (prot. Arpae n. 10043 del 21/6/2018);
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Castel San Giovanni (PC) n. 32 del 16/6/2018 con cui sono stati espressi:
 - nulla osta alla costruzione delle opere indicate in oggetto;
 - parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica dell'impianto in relazione al P.S.C. e al R.U.E.;
 - autorizzazione all'attraversamento della strada comunale interna Polo Logistico, quadrante nord-ovest, denominata "Strada Dogana";

- disponibilità alla dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento;

Atteso che:

- a seguito delle sopra richiamate pubblicazioni non sono pervenute osservazioni in merito;
- e-distribuzione spa ha pubblicato il "Programma interventi anno 2017" per il territorio della Provincia di Piacenza sul BURERT n. 54 del 8/3/2017;
- la Conferenza di servizi decisoria è da intendersi conclusa, essendo pervenuti atti di assenso positivi non condizionati (rif. L. 241/1990 artt. 14 e segg.);

Precisato che il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è fissato, dall'art. 3, c. 6 della L.R. 10/1993, in 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT. La pubblicazione è avvenuta in data 7/2/2018 e pertanto il termine di conclusione è fissato al 6/8/2018;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 114 del 17/11/2017 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

Ritenuto, a seguito delle risultanze istruttorie sopra riportate, che sussistano gli elementi che consentono di rilasciare la presente autorizzazione per la costruzione e l'esercizio delle opere citate in oggetto:

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

- 1) **autorizzare**, ai sensi della L.R. 10/1993, **e-distribuzione Spa** – Infrastrutture e Reti Italia - avente sede legale a Roma, via Ombrone 2 (C.F. e P.I. 05779711000) **alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere:**

linea elettrica sotterranea in doppia terna a 15 kV n° 00968 "New Amazon" per nuova fornitura cliente privato in località Cascina Morando – Comune di Castel San Giovanni (PC). – Rif. UT/35710/623.

- 2) **stabilire** che il presente provvedimento comporta, in conformità a quanto stabilito dalla L.R. 10/1993 e dall'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001:

- variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Castel San Giovanni (PC) ai fini della localizzazione dell'opera e dell'individuazione della Dpa (Distanza di prima approssimazione);
- dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera;
- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (asservimento e/o occupazione temporanea) per la durata di cinque anni dalla data di efficacia del presente provvedimento (art. 13 L.R. 37/2002), sulle aree interessate dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto, così come indicato nell'elaborato predisposto da e-distribuzione spa, denominato "ELENCO DEI PROPRIETARI DELLE AREE SECONDO LE RISULTANZE CATASTALI IN COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI" allegato al progetto (prot. Arpae 12993 del 17/10/2017);

- 3) **stabilire** inoltre che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. le opere dovranno essere realizzate secondo le modalità previste nel piano tecnico e nella documentazione allegati all'istanza sopra richiamata, con l'osservanza di tutte le disposizioni

- vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle condizioni stabilite dai pareri, nullaosta, autorizzazioni e concessioni acquisiti agli atti;
- b. e-distribuzione spa assume la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
 - c. le eventuali varianti al progetto che dovessero rendersi necessarie dovranno preventivamente essere comunicate a questa Struttura;
 - d. e-distribuzione spa resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;
 - e. ad opere eseguite, e-distribuzione spa dovrà ripristinare lo stato dei luoghi provvedendo al ripristino delle zone di territorio interessate dagli interventi;
 - f. il collaudo dell'impianto dovrà essere effettuato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso al ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza;
 - g. per quanto concerne la gestione delle terre e rocce da scavo dovranno essere osservate le norme contenute nel D. Lgs. 152/2006 e nel D.P.R. 13.6.2017 n. 120;
 - h. eventuali materiali di risulta derivanti dall'esecuzione delle opere dovranno essere gestiti ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
 - i. tutte le spese relative alla presente autorizzazione sono a carico di e-distribuzione spa a norma della L.R. n. 10/1993;
 - l. le opere oggetto della presente autorizzazione dovranno essere completate entro il termine di **36 mesi** dalla data di ricevimento di copia conforme del provvedimento, fatta salva eventuale proroga da richiedersi prima della scadenza di detto termine;
 - m. con riferimento ai lavori di scavo e posa dei cavi sotterranei in sede stradale di competenza del Comune di Castel San Giovanni (PC) dovranno essere osservate le prescrizioni indicate nella "Autorizzazione Amministrativa" rilasciata in data 1/6/2018 e nella relativa nota datata 1/6/2018 prot. 10719, le quali si intendono qui integralmente richiamate e confermate;
 - n. con riferimento ai lavori di scavo e posa dei cavi sotterranei in sede stradale di competenza della Provincia di Piacenza dovranno essere osservate le prescrizioni impartite con la Determinazione Dirigenziale n. 872 del 22/9/2017, prorogata con nota del 8/6/2018, prot. 16508, le quali si intendono qui integralmente richiamate e confermate;
 - o. considerato che il tratto della linea in progetto attraversa strade (Via Parpanese e SP412R) individuate nel PTCP (Tav.A1.1) e nel PSC (Tav. PSC04) come viabilità storica, risulta necessario in sede di attuazione degli interventi previsti, il rispetto delle disposizioni di cui all'art.27 delle Norme del Piano provinciale e all'art.54 del PSC;
 - p. l'attraversamento sotterraneo dell'argine maestro di II categoria del fiume Po in loc. Bariana del Comune di Castel San Giovanni dovrà essere eseguito osservando le prescrizioni impartite con nota dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po – AIPO n. 7547 del 5/4/2018, le quali si intendono qui integralmente richiamate e confermate;
 - q. si ritiene opportuna una verifica delle sezioni e l'eventuale rilievo della stratificazione visibile da parte di un archeologo di comprovata professionalità, che opererà sotto la direzione tecnica e scientifica della Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (rif. note nn. 8921 del 9/10/2017 e 10092 del 14/11/2017);
 - r. e-distribuzione spa dovrà comunicare alla Regione Emilia – Romagna, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile – Servizio Area Affluenti Po la data di inizio e fine lavori; inoltre dovrà realizzare le opere così come indicato nelle tavole allegate all'istanza e rispettare le prescrizioni generali previste dall'Accordo di cui alla DGR 1121/2009 (rif. nota n. PC/2017/53930 del 5/12/2017);

- s. con riferimento all'attraversamento del canale consortile denominato Copalara, dovranno essere osservate le prescrizioni impartite con la concessione rilasciata dal Consorzio di Bonifica di Piacenza in data 21/2/2018, prot. n. 2664;

4) **dare atto** che:

- in conformità a quanto stabilito con Provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 36 del 7/5/2018, la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio della presente autorizzazione; il rilascio del presente atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporta l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi alla Regione e alla Provincia di Piacenza;
- sono fatte salve le disposizioni della L.R. 10/1993 relative alla sospensione e decadenza dell'autorizzazione (art. 8) e sanzioni (art. 12);
- il presente provvedimento non comporta spese né riduzione di entrata;
- il termine stabilito per la conclusione del procedimento, indicato in premessa, è stato rispettato;
- copia del presente provvedimento verrà trasmesso ad e-distribuzione spa e agli altri Enti coinvolti nel procedimento;
- l'avviso relativo al rilascio della presente autorizzazione verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;
- avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Parma nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile della
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.